

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01771 del 28/09/2021

Proposta n. 1959 del 23/09/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno, comune di Posta (RI) ai sensi delle Ordinanze 64/2018 e 109/2020. Codice DISS_M_027_2018.

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno, comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 64/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS_M_027_2018.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'Ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota del protocollo di emergenza n. DU0105-000013 del 17/08/2021, con unica riunione svoltasi il 14 settembre 2021, in modalità videoconferenza;

PREMESSO che:

- con nota acquisita agli atti al n. 612642 del 14/07/2021 il dirigente della competente Area Pianificazione urbanistica e Ricostruzione pubblica ha chiesto di convocare la Conferenza regionale per l'esame dell'intervento in oggetto;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, il dirigente dell'Area Ricostruzione pubblica ing. Margherita Gubinelli, e il RUP arch. Gabriele Ajò; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara, per il Comune di Posta l'ing. Massimiliano Giorgini. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione l'arch. Sabrina Zibellini, con funzioni di segretario e l'ing. Pasquale Chiariello. Era inoltre presente il tecnico di parte ing. Francesco Landi dello studio 3iprogetti srl;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica (D. Lgs. 42/2004)
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico (R.D. n. 3267/23)
Provincia di Rieti	Vincolo idraulico (R.D. 523/1904)
Comune di Posta	Conformità urbanistica ed edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
USR Lazio	Verifica requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità (ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018)
<p><i>La Conferenza In oggetto è finalizzata altresì:</i> -all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.P.R. 327/2001; -alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 c.1 del suddetto D.P.R.</p>	

VISTO il verbale della riunione della Conferenza prot. n. 0726325 del 16/09/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- precedentemente alla conferenza è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE** dell'**USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguitisi a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0612317 del 14/06/2021;
- in sede di conferenza il **Comune di Posta** ha rilasciato **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla conformità urbanistica;

VISTI gli atti di assenso successivamente resi e, in particolare:

- il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** del **Ministero della Cultura** con prot. n. 0718075 del 15/09/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE con condizioni** della **Provincia di Rieti**, in merito al Vincolo idraulico, acquisito con prot. n. 0739146 del 20/09/2021;
- la nota della **Regione Lazio** prot. n. 0749639 del 22/09/2021 con la quale si trasmette:
 - la nota dell'Area Tutela del territorio servizio geologico, prot. n. 0682867 del 25/08/2021, con la quale si comunica che l'area dell'intervento in oggetto non è gravata dal Vincolo idrogeologico e quindi non è dovuto il rilascio del Nullaosta di competenza all'intervento.

- La nota dell'Area Vigilanza e bacini idrografici, prot. n. 0746052 del 22/09/2021, con la quale si comunica che, in merito al Vincolo idraulico, il corpo idrico denominato Fosso Ranaro non rientra tra le aste fluviali principali di competenza della scrivente Area.
- Il **PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni** in merito al Vincolo paesaggistico dell'Area Supporto all'Ufficio ricostruzione, linee di indirizzo e programmazione urbanistica e paesaggistica, prot. n. 0707385 del 09/09/2021.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;
- all'art. 5, comma 7 del Regolamento della Conferenza "Si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento";

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno, comune di Posta (RI)" ai sensi delle Ordinanze n. 64/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS_M_027_2018, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**:
 - **prescrizioni** di cui al parere del **Ministero della Cultura**;
 - **condizioni** di cui al parere del **Provincia di Rieti**;
 - **prescrizioni** di cui al parere della **Regione Lazio**;
2. di dare atto che la presente determinazione comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 10 co. 2 del D.P.R. 327/2001, e la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 c.1 del suddetto D.P.R.;
3. di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;
4. ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

5. la presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 settembre 2021

OGGETTO: Conferenza Regionale, ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno, comune di Posta (RI)", ai sensi delle Ordinanze n. 64/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS_M_027_2018.

VINCOLI E PARERI

ENTE	RICOSTRUZIONE
Ministero della Cultura-Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica D. Lgs. 42/2004
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico
Provincia di Rieti	Vincolo idraulico
Comune di Posta	Conformità urbanistica ed edilizia
USR Lazio	Verifica requisiti oggettivi e soggettivi di ammissibilità
<p><i>La Conferenza In oggetto è finalizzata altresì:</i> -all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'Art. 10 c.1 del D.P.R. 327/2001; - alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'Art. 12 c.1 del suddetto D.P.R.</p>	

Il giorno 14 settembre, alle ore 11.30, a seguito di convocazione con protocollo di emergenza n. DUO105-000013 del 17/08/2021 ed integrazione prot. 0695858 del 02/09/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189. Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura			X
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Provincia di Rieti			X
Comune di Posta	ing. Massimiliano Giorgini	X	
USR Lazio	ing. Margherita Gubinelli	X	
	Arch. Gabriele Ajò	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0698392 del 03/09/2021. Sono presenti per l'USR Lazio, l'arch. Sabrina Zibellini che assolve le funzioni di Segretario e l'ing. Pasquale Chiariello. È inoltre presente il rappresentante ing. Francesco Landi dello studio 3iprogetti srl incaricato alla progettazione.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto:

- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio**, in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento rispetto ai danni causati dagli eventi sismici susseguiti a partire dal 24 agosto 2016, acquisito con prot. n. 0612317 del 14/06/2021;
- è pervenuta la nota della **Regione Lazio** prot. 0682867 del 25/08/2021, con la quale si comunica che l'area dell'intervento in oggetto non è gravata dal Vincolo idrogeologico, e che non è pertanto dovuto il rilascio del relativo Nulla osta;

La documentazione suddetta è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-fossoranaro>, accessibile con la password: fossoranaro026.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti delle Amministrazioni intervenute per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio dichiara che è già stato emesso il parere paesaggistico con prescrizioni, che sarà trasmesso unitamente alla conferma circa la competenza della Provincia di Rieti in ordine al Vincolo idraulico;
- il rappresentante del Comune di Posta rilascia **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla conformità urbanistica.

Il Presidente comunica che il termine di 30 giorni per la conclusione della Conferenza è da intendersi decorrente dalla data di integrazione alla convocazione, ed è pertanto fissato al 2 ottobre 2021.

Il Presidente richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 11.50 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Sce

arch. Sabrina Zibellini

ing. Margherita Gubinelli

arch. Gabriele Ajò

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI POSTA

Massimiliano Giorgini

Copia



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

**PROGETTO DEFINITIVO INERENTE L'INTERVENTO DI DIFESA IDRAULICA
DALLE ESONDAZIONI DEL FOSSO RANARO NELLA FRAZIONE DI BACUGNO
SITO NEL COMUNE DI POSTA (RI)''**

Ord. n. 64 del 06/09/2018 e n. 109 del 21/11/2020

«Codice Opera: DISS_M_027_2018 – Id. Ordinanza 109: n. 413»

PARERE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ord. 56/2018

VISTE le Ordinanze Commissariali di finanziamento dell'opera n. 64 del 06/09/2018 e ss.mm.ii. e n. 109 del 21/11/2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica" del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

RICHIAMATI gli elaborati della verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del DLGS 50/2016 relativa all'intervento in oggetto agli atti della Conferenza Regionale;

VISTA l'attestazione del Responsabile Unico del Procedimento del 06/07/2021, Prot. n.584453 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo inerente l'intervento di difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell'art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione

definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;

- risulta nell'insieme completo ed esaustivo.

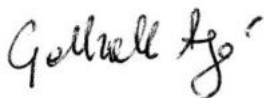
VISTO il progetto definitivo dell'intervento di difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno nel Comune di Posta (RI) redatto dal RTP 3iprogetti S.r.l. (capogruppo) - Stefano proli (mandante giovane professionista) - Giuliano Miliucci (mandante);

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 64 del 06/09/2018.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Gabriele Ajò



Il Dirigente

Ing. Margherita Gubinelli



Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole

D'ERCOLE WANDA





Ministero della Cultura
Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per l'area metropolitana di
Roma e la provincia di Rieti

Roma

All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
pec.ricostruzionelazio@legalmail.it

Protocollo n.
Classificazione:
Allegati:

Oggetto: Posta (RI), loc. Bacugno, messa in sicurezza del Fosso Ranaro con rimodellazione dell'alveo da via Bacugno alla confluenza nel Velino. Conferenza dei Servizi del 14.09.2021. Parere di competenza in seguito alla produzione della VI Arch *ex art.* 25 D. Lgs. 50/2016 e prescrizioni di competenza archeologica su intervento in area vincolata *ex art.* 134, lettera c) del D. Lgs. 42/2004.

E, p.c., al Comune di Posta (RI)

Con riferimento alla documentazione di progetto allegata alla nota prot. n. DU0105-000013 del 17.08.2021, assunta agli Atti di questa Soprintendenza in p.d. con prot. n. 11418, si conferma come la VI Arch redatta dalla Dott.ssa Lucia Baccarini risponda ai requisiti di legge e alle necessità della progettazione, concordando con la valutazione in essa contenuta di un livello di rischio archeologico "medio".

Ciò premesso si prescrive il monitoraggio in corso d'opera dei lavori di scavo da parte di professionista archeologo qualificato che opererà sotto la Direzione scientifica di questo Ufficio, cui riferirà per iscritto anche in difetto di rinvenimenti significativi, data la possibile interferenza dei lavori con la presenza del tracciato dell'antica via consolare Salaria.

Resta inteso che eventuali rinvenimenti dovranno essere valutati in corso d'opera, determinando la necessità potenziale di ridefinire l'attuabilità, totale ovvero parziale del progetto.

Si resta in attesa del nominativo del professionista prescelto, del quale si dovrà trasmettere per accettazione anche tacita il curriculum, da comunicarsi al caso anche contestualmente alla data di inizio lavori.

Quanto precede ha valenza di parere preventivo archeologico nel procedimento di autorizzazione paesaggistica *ex art.* 146 D. Lgs. 42/2004, oltreché di pronuncia sugli aspetti inerenti la verifica preventiva del rischio archeologico *ex art.* 25 D. Lgs. 50/2016.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILI DELL'ISTRUTTORIA
(Dott. Alessandro Betori)

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Lisa Lambusier)

Firmato digitalmente da

LISA LAMBUSIER

Data e ora della firma: 14/09/2021 18:29:35





PROVINCIA DI RIETI

V SETTORE - TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE



D_C816 - - 1 - 2021-09-20 - 0016484
Inchiesta n. 0016484 P
20/09/2021 Ora: 10.11
P. 6-0-0

Spett.le Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Area concessioni
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti
pec: pec.ricostruzione@legalmail.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di "difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro, nella frazione di Bacugno, comune di Posta (RI)", ai sensi delle Ordinanze n. 64/2018 e n. 109/2020. Codice: DISS_M_027_2018.

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto, vista la documentazione tecnica di progetto allegata alla Vs. nota di convocazione, con la presente si comunica il **nulla osta** idraulico di competenza di questa Amministrazione con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere comunicato alla scrivente Amministrazione l'inizio dei lavori con il nominativo della appaltatrice;
- dovrà essere garantito l'accesso all'area di cantiere a personale tecnico di questa Amministrazione.

Distinti saluti

Il Dirigente
Ing. Sandro Orlando



DIREZIONE REGIONALE PER LE POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, PAESISTICA E URBANISTICA

AREA SUPPORTO ALL'UFFICIO RICOSTRUZIONE, LINEE DI INDIRIZZO E PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E PAESAGGISTICA DEI CENTRI ABITATI COLPITI DAL SISMA 2016/2017

- Al Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive
Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi
Dott. Luca Ferrara
- Al Comune di Posta
Pec: segreteria.posta.ri@legalmail.it
- Al Direttore della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica
Arch. Manuela Manetti
SEDE

OGGETTO: Comune di Posta (RI) fraz. Bacugno – Conferenza Regionale ai sensi dell’Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 16 del 03 marzo 2017. Intervento di “*realizzazione delle opere di difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella fraz. Bacugno*” (CODICE DISS_M_027_2018) ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 64/2018 e n. 109/2020. Richiedente: Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio. Identificazione catastale Fog. 09 loc. Bacugno - Fosso Ranaro.

Rif. conferenza di servizi interna CSR 112/2021.

Parere paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004.

PREMESSE

Con nota prot. d’emergenza n. GRDGUI-000218 del 17-08-2021, l’Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Direzione regionale per lo sviluppo economico e le attività produttive della Regione Lazio ai sensi dell’O.C.S. n. 16 del 03-03-2017 e ai sensi degli artt.86 e 87 del Regolamento Reg.le 06-09-2002, ha indetto la Conferenza di Servizi interna al fine di recepire le determinazioni da assumere nell’ambito del procedimento di cui all’art. 14 ter della Legge 241/1990, ha comunicato l’inserimento nel box informatico regionale degli elaborati progettuali e ha fissato al **10 settembre 2021** la scadenza per la restituzione di tutti i pareri di competenza degli Enti invitati;

Con nota prot. d’emergenza n. DU0105-000013 del 17-08-2021 l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del 14-09-2021 ore 11,30 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell’OCSR n. 16 del 03-03-2017;



Il Rappresentante Unico Regionale, così come previsto dall'ordinanza del Commissario del Governo per la ricostruzione n. 16 del 03/03/2017 e nell'Atto di Organizzazione n. G03084 del 22-03-2021, è stato già designato nella figura del responsabile del sopra citato Ufficio Conferenze di Servizi dal Presidente della Regione Lazio, dott. Luca Ferrara;

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

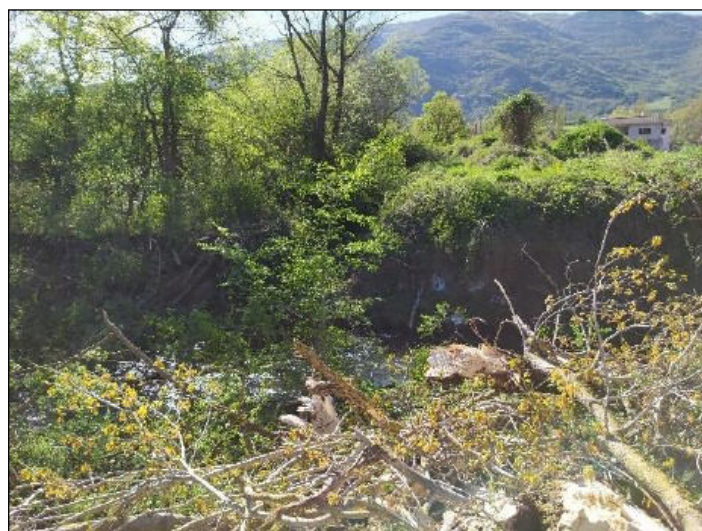
La Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO



Confluenza
del Fosso
Ranaro con
il Fiume Ve-
lino





VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.134 comma 1 lett b) e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ Art. 142 comma 1 lett. c) - i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna;
- ✓ Art. 142 comma 1 lettera m) – zone di interesse archeologico

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

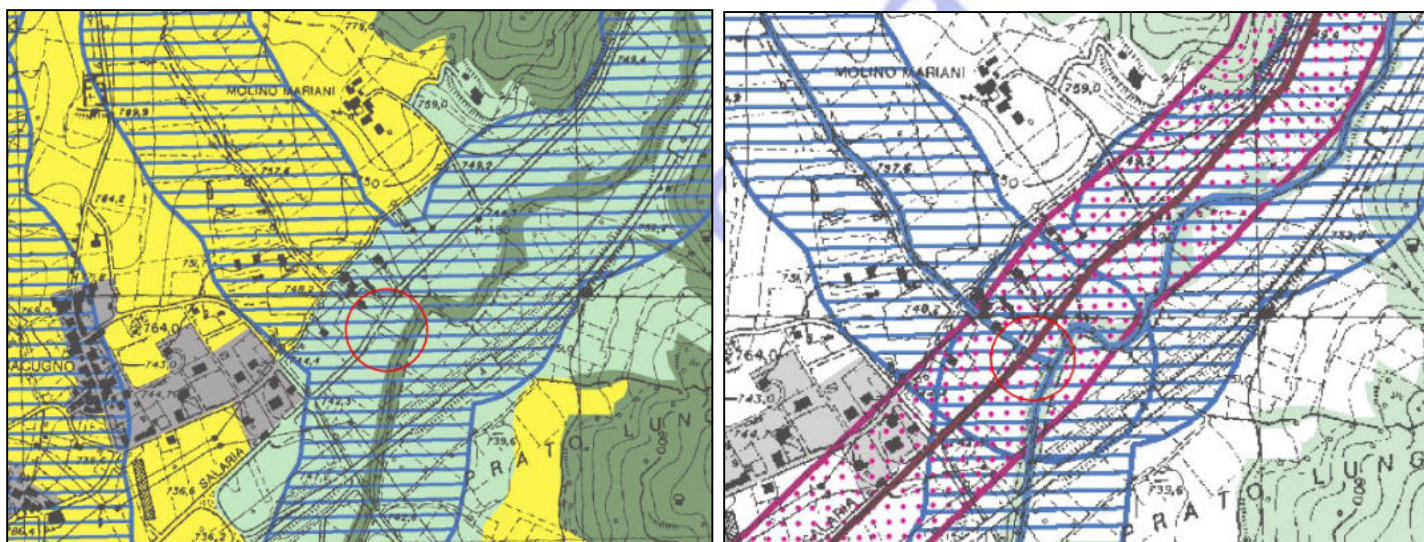


TAVOLA A: Sistemi ed ambiti di paesaggio.

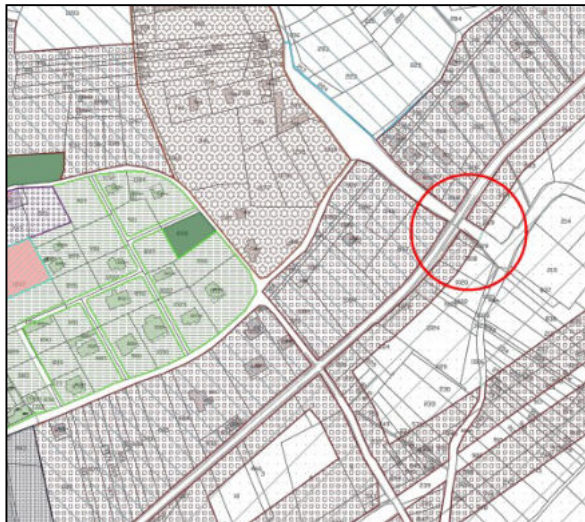
Sistema del Paesaggio Naturale: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Paesaggio naturale Agrario*" (art. 23 delle NTA del PTPR) e all'interno della "*Fascia di rispetto delle coste marine, lacuali, e dei corsi d'acqua*".


TAVOLA B: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: l'intervento ricade all'interno delle aree classificate "*Protezione dei corsi delle acque pubbliche*" Fosso Ranaro e Fiume Velino (art. 7 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 36 del PTPR e all'interno delle aree classificate "*Aree Archeologiche*" (art. 13 L.R 24/98) i cui interventi sono regolati dall'art. 42 del PTPR.



INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE



	Sottozona E1	Agricola di pianura (Art. 42)
	Vr	Area con vincolo di verde di rispetto (Art. 52)

Le aree disciplinate dall'art. 52 "Zone verdi di rispetto", comprendono le zone di rispetto dei centri abitati e di altre zone, prevalentemente agricole, caratterizzate da particolari valori paesaggistico-ambientali, nonché le zone preposte alla protezione di strade, corsi d'acqua e servizi speciali. In tali zone non è consentita la realizzazione di nuove costruzioni; l'ampliamento di quelle esistenti è consentito soltanto nel caso in cui le stesse ricadano nelle zone di rispetto stradale, con la modalità di cui al precedente art. 51.

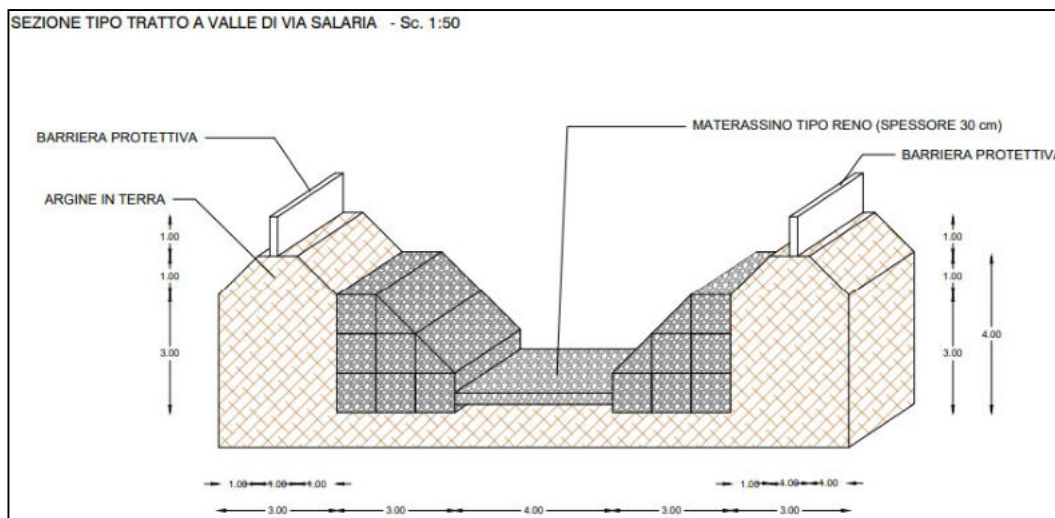
Negli altri casi sono consentiti esclusivamente gli interventi sull'edilizia esistente di cui al precedente art. 21, punti 1-2-3-4, per quanto noti in contrasto con la normativa della specifica Zona o Sottozona.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto).

Stato Attuale:

Il Fosso Ranaro scorre nel territorio del comune di Posta (RI), nella frazione di Bacugno ed è un affluente destro del fiume Velino. La lunghezza stimata del fosso è di circa 1700 metri e lungo tutto il tracciato, non presenta alcuna difesa spondale. Il fosso incrocia direttamente la sede della strada comunale nota con il nome di via Bacugno, generando un "guado", rendendo, in tal modo, problematico l'accesso ad alcune proprietà ed immobili siti oltre il corso fluviale in caso di forti precipitazioni. Inoltre il fosso si incrocia anche con la via Salaria dove è presente un attraversamento con sezione ridotta. Difatti, in presenza di forti precipitazioni, questi due punti sono soggetti ad esondazioni del fosso, con conseguente allagamento delle aree circostanti. Il fosso ha una larghezza media di circa 170 cm ed una profondità variabile tra pochi centimetri di minimo e un paio di metri di massimo. Il percorso del fosso risulta alquanto rettilineo.

Stato di Progetto:



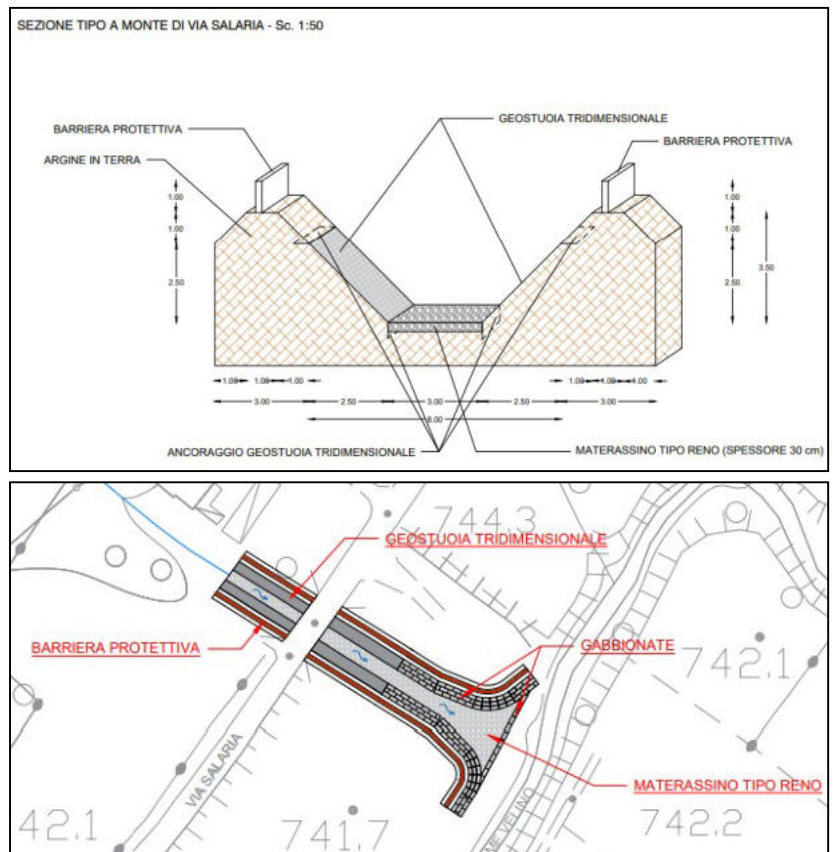


L'intervento consiste nella risagomatura del fosso Ranaro a partire a monte dell'intersezione con via Salaria per un'estensione di 20 m, fino all'innesto nel fiume Velino. L'intervento prevede la risagomatura parziale del fosso. La risoluzione delle criticità presenti nel fosso Ranaro, prevede la messa in opera delle seguenti opere di intervento:

- ✓ Despugliamento e disboscamento;
- ✓ Riprofilatura e sagomatura di una nuova sezione trapezoidale (a monte di via Salaria) di dimensioni 3.00/8.00 x 2.50 m per un'estensione di circa 20 m;
- ✓ Riprofilatura e sagomatura di una nuova sezione trapezoidale (a valle di via Salaria) di dimensioni 4.00/10.00 x 3.00 m per un'estensione di circa 20 m, dopodiché la sezione trapezia sarà crescente per una lunghezza di circa 33 m al fine di favorire l'innesto nel fiume Velino;
- ✓ Installazione di un materassino tipo reno applicato lungo la base minore della sezione trapezoidale avente una lunghezza di circa 73.00 m e lo spessore di 0.30 m;
- ✓ Posizionamento lungo le scarpate di una geostuoia grimpante, di spessore 20 mm che ha il compito di ritardare l'erosione;
- ✓ Posizionamento di gabbioni metallici opportunamente dimensionati per garantire un corretto innesto con il fiume Velino;
- ✓ Realizzazione di argini in terra alti circa 1.00 m;
- ✓ Posizionamento di una barriera protettiva in legno lungo le sponde del fosso;
- ✓ Pulitura dello scatolare dell'attraversamento di via Salaria.

PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

- Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio parere favorevole prot. 612317 del 14-07-2021, ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza n. 56 del 10 maggio 2018, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi fissati dall'Ordinanza n. 64/2018;





- Regione Lazio – Direzione Reg.le LL.PP., Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio - Servizio Geologico e Sismico Regionale prot 682867 del 25-08-2021 - comunicazione assenza del Vincolo Idrogeologico;

Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di *“realizzazione delle opere di difesa idraulica dalle esondazioni del Fosso Ranaro nella fraz. Bacugno comune di Posta”* (CODICE DISS_M_027_2018) ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016, n. 19 del 07/04/2017, richiedente Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, identificazione catastale Fog. 09 loc. Bacugno - Fosso Ranaro nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ Per la realizzazione delle gabbionate dovrà essere previsto l'impiego di materiale pietroso possibilmente locale;
- ✓ Dovranno essere poste in opera tutte le misure di ingegneria naturalistica, atte a mitigare l'impatto ambientale dell'intervento (messa a dimora di essenze autoctone (talee) – rinterramento, dove possibile, delle opere artificiali previste con successiva semina (idrosemina) di erba tipo graminacea);
- ✓ Nei limiti delle previsioni progettuali, si dovrà verificare la possibilità di realizzare le protezioni spondali anche con l'utilizzo di scogliere in massi calcarei ciclopici successivamente interrati (in modo parziale) e inerbiti.

Pur tuttavia si nota con rammarico come non siano stati adottati metodi di progettazione volti alla mitigazione dell'impatto ambientale degli interventi nel campo della difesa del suolo, così come auspicati e previsti nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 4340 del 28 maggio 1996 sopra richiamata avente ad oggetto *“Criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Lazio”*; in particolare, si richiede di valutare per tutti gli interventi previsti, nelle successive fase progettuale, se sia possibile applicare quanto previsto nell'art. 3 dell'allegato tecnico della suddetta Deliberazione che prevede che *“Su tutto il territorio regionale, nella realizzazione di opere di consolidamento dei versanti e delle scarpate, si dovrà sempre verificare la possibilità di utilizzare metodi basati sui principi dell'ingegneria naturalistica; tali tecniche dovranno essere adottate in sostituzione dei metodi più tradizionali e maggiormente impattati, ogni qualvolta presentino la medesima efficacia nel raggiungimento di quegli obiettivi di sicurezza che rendono necessario l'intervento. Le tecniche di ingegneria naturalistica saranno anche utilizzate per garantire una maggiore durata e protezione delle opere di consolidamento tradizionali di versanti e scarpate, contribuendo anche nella loro mascheratura quando queste siano particolarmente visibili ed inserite in un contesto paesaggistico da tutelare. L'analisi dell'area suscettibile d'intervento dovrà essere estesa anche alle zone a margine di quelle dissestate, allo scopo di prevenire altri potenziali dissesti, che a medio-lungo termine potrebbero interessare la zona oggetto dell'intervento principale. In tutti i casi in cui siano previste movimentazioni di terreno per la realizzazione dell'intervento, già in fase progettuale si dovrà prevedere la risi-*



stemazione a verde delle aree coinvolte, mediante semine e messa a dimora di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio circostante”.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto.

In ottemperanza al DD n. G08009 del 07/07/2020, copia del presente parere è trasmessa al Direttore della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale Paesistica e Urbanistica che legge per conoscenza.

Il Funzionario
Geom. Sebastiano Mancini

MANCINI SEBASTIANO
2021.09.08 12:49:56
CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2021.09.08 10:37:54
CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

Copia